



PROGETTO FORMATIVO

TRATTAMENTO DELLE CARENZE MARZIALI: AGGIORNAMENTI IN OSTETRICIA E GINECOLOGIA

➔ <i>Provider ECM:</i>	SUMMEET SRL – ID 604
➔ <i>Data:</i>	26 novembre 2026
➔ <i>Sede:</i>	NH SANTO STEFANO <i>Via Porta Palatina 19 - 10122 Torino</i>
➔ <i>Tipologia:</i>	RES (Residenziale)
➔ <i>Responsabili Scientifici</i>	<i>Beatrice Borsellino</i> <i>Tiziano Martini</i>
➔ <i>Obiettivo:</i>	Fornire un aggiornamento ai discenti sui temi emergenti, migliorare le capacità relazionali e comunicative, fare acquisire conoscenze teoriche e pratiche sulle recenti innovazioni, motivare il proprio paziente al proseguimento della terapia e renderlo consapevole dell'elevato rischio che comporta la non prosecuzione o avviamento della stessa.
➔ <i>Destinatari:</i>	30 Medici Chirurghi (Discipline: Ginecologia e Ostetricia)
➔ <i>Durata – Crediti</i>	2 ore formative - 2 crediti ecm

RAZIONALE SCIENTIFICO

La carenza di ferro rappresenta una delle condizioni carenziali più diffuse nella popolazione femminile, con un impatto significativo sulla salute della donna nelle diverse fasi della vita riproduttiva. Le caratteristiche fisiologiche dell'apparato genitale femminile, unite alle variazioni del fabbisogno marziale legate a gravidanza, allattamento, ciclo mestruale e altre condizioni cliniche, rendono la donna una categoria particolarmente esposta al rischio di sideropenia, spesso sottostimata o diagnosticata in ritardo nella pratica clinica.

Le ripercussioni di uno stato di carenza marziale non trattato o sottotrattato sono molteplici e coinvolgono il benessere generale, la capacità funzionale, la qualità di vita e, in determinati contesti clinici, anche gli esiti materno-fetali. Una corretta identificazione precoce della condizione, unita a un appropriato percorso diagnostico-terapeutico, risulta pertanto determinante per garantire un'adeguata presa in carico della paziente. Particolare attenzione merita inoltre la gestione della terapia marziale nel tempo, con riguardo all'efficacia, alla tollerabilità e alla scelta della formulazione più appropriata rispetto alle caratteristiche e alle esigenze della singola paziente, elementi che incidono direttamente sull'aderenza al trattamento e sugli esiti clinici a lungo termine.



Persiste tuttavia una eterogeneità nell'approccio alla gestione della carenza marziale tra i diversi setting assistenziali e specialistici coinvolti nella cura della salute della donna, con un confronto multidisciplinare talvolta limitato. Il presente progetto nasce con l'obiettivo di offrire ai discenti un aggiornamento clinico sulla gestione diagnostico-terapeutica della carenza marziale in ambito ginecologico-ostetrico, favorendo una visione integrata e un confronto tra le diverse competenze specialistiche coinvolte nella tutela della salute femminile.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

Ore 18.00	Apertura segreteria e registrazione partecipanti
Ore 18.15	Introduzione ai lavori <i>Tutti i relatori</i>
Ore 18.30	Gestione della terapia marziale nella paziente ostetrica <i>Beatrice Borsellino – Tiziano Martini</i>
Ore 19.00	Discussione sui temi trattati in precedenza
Ore 19.10	Gestione della terapia marziale nella paziente ginecologica <i>Beatrice Borsellino – Tiziano Martini</i>
Ore 19.40	Discussione sui temi trattati in precedenza
Ore 19.50	Vantaggi del ferriprotinato nella terapia marziale <i>Elena Casolati</i>
Ore 20.10	Discussione sui temi trattati in precedenza
Ore 20.20	Take home messages <i>Tutti i relatori</i>
Ore 20.30	Chiusura dei lavori

TABELLA FACULTY

NOME E COGNOME	LAUREA	SPECIALIZZAZIONE	AFFILIAZIONE
Beatrice Borsellino	Medicina e Chirurgia	Ematologia	Ricercatrice presso AOU Città della Salute e della Scienza di Torino
Elena Casolati	Medicina e Chirurgia	Ostetricia e Ginecologia	Dirigente Medico presso centro Altamedica e DNA di Milano
Tiziano Martini	Medicina e Chirurgia	Ematologia	Dirigente Medico presso SC di Ematologia AOU Città della Salute e della Scienza di Torino